

Tipologia di evento: **Eventi non prevedibili/improvvisi**

**AL VERIFICARSI DI UN EVENTO IMPROVVISO O NON PREVEDIBILE SI ATTUANO LE MISURE PER L'EMERGENZA, CON L'AVVIO IMMEDIATO DELLE OPERAZIONI DI SOCCORSO.**

Le azioni di soccorso si devono sviluppare in tre distinti momenti:

**1) ACQUISIZIONE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI** per definire un quadro, il più completo possibile, della situazione contingente ed utile ad identificare:

- limiti dell'area coinvolta dall'evento;
- entità dei danni e conseguenze relative sulla popolazione, sui servizi essenziali, sulle vie di comunicazione, sul patrimonio,...;
- necessità dei fabbisogni immediati e analisi delle priorità';

**2) VALUTAZIONE DELL'EVENTO** attraverso i dati acquisiti con le ricognizioni e le segnalazioni raccolte, si deve poter arrivare a:

- **configurare il fenomeno nelle sue reali dimensioni territoriali;**
- **definire l'effettiva portata dell'evento per stabilire il migliore livello di coordinamento e gestione dei soccorsi**

**3) ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI OPERATIVI**

- Convocazione del Comitato Comunale di Protezione Civile (CCPC, organo d'indirizzo);
- Attivazione del Centro Operativo Comunale (COC, unità operativa di gestione e coordinamento);
- Avvio dei soccorsi tecnici urgenti;
- Delimitazione dell'area colpita;
- Interdizione del traffico stradale e posizionamento dei cancelli;
- Messa in sicurezza delle reti dei servizi;
- Attivazione delle misure di carattere sanitario;
- Raccolta della popolazione a rischio in aree di attesa e successivo trasferimento e sistemazione in aree di ricovero;
- Valutazione delle esigenze di rinforzi;

## SEGNALAZIONI

La comunicazione del verificarsi di un evento calamitoso può pervenire:

- **in ore di ufficio**, al Servizio Comunale di Protezione Civile (c/o Uff. Tecnico, Uff. LL.PP.,... altro ufficio preposto), direttamente o su indirizzo del Centralino comunale o alla Centrale Operativa della Polizia Locale;
- **in ore di non ufficio**, alla Centrale Operativa della Polizia Locale o direttamente al numero di reperibilità del **ROC** o del **Sindaco**;

da:

- **Strutture di soccorso d'urgenza (V.V.F., 118,112,113,...);**
- **Ufficio Territoriale di Governo (UTG)- Prefettura**
- **Amministrazione Provinciale (Servizio Protezione Civile);**
- **ARPAV;**
- **Gestori delle reti tecnologiche (luce, acqua, gas...);**
- **Polizia Locale;**
- **Privati cittadini;**

Al rilevamento dell'evento, viene effettuata dal Sindaco e/o Assessore delegato, per tramite della struttura comunale (Responsabile Operativo Comunale ROC - Ufficio Tecnico-Reperibilità-Polizia Municipale- Volontariato) una prima valutazione dell'evento (gravità, zona ecc.), sulla base di sopralluoghi e verifiche effettuate e da informazioni ricevute.

Il **Sindaco** con il supporto del ROC:

- convoca il CCPC per la valutazione della situazione in atto;
- dispone l'immediata attivazione del COC in tutte le funzioni necessarie;
- Verifica l'attivazione, od attiva, i soccorsi tecnici urgenti (VVF, 118,...);

Il **ROC** sotto la responsabilità del Sindaco:

- Organizza le ricognizioni ed i sopralluoghi per la raccolta dei dati e la quantificazione dei danni a persone, edifici, infrastrutture;
- Procede alla evacuazione delle aree abitate a rischio;
- Organizza eventuale conferenza stampa con televisioni locali e predispone informazione della popolazione per il mantenimento della calma e comportamenti da adottare tramite altoparlanti su automezzi della polizia municipale e/o volontari, nonché volantini da distribuire alla popolazione;
- Interessare le strutture ricettive pubbliche ed attivare i piani di evacuazione e le direttive di comportamento (scuole-ospedale-comunità ed industrie);
- Attua la delimitazione delle aree di attesa e quelle di ricovero della popolazione evacuata;

- Assicura alla popolazione evacuata ogni necessaria assistenza (tecnica, logistica, psicologica, socio-assistenziale e sanitaria)
- Richiede la messa in sicurezza delle reti tecnologiche e dei servizi;
- Attiva e mantiene costanti i contatti con gli Enti superiori e con i Comuni limitrofi, per lo scambio di informazioni e dati, per la valutazione dell'evoluzione della situazione e dei provvedimenti adottati;
- Provvede ad inoltrare agli Enti superiori, se del caso, le richieste di uomini e mezzi necessari a poter meglio fronteggiare gli eventi.

Il COC, insediato nella Sala Operativa e costituito dai coordinatori delle Funzioni di Supporto, sotto la direzione del ROC e presieduto dal Sindaco:

- 1) Funzione TECNICA E PIANIFICAZIONE-SERVIZI ESSENZIALI: definisce i limiti dell'area colpita, reperendo ed analizzando tutte le informazioni disponibili ed utili al caso, al fine di poter delineare al meglio le caratteristiche dello stesso;
- 2) Funzione CENSIMENTO DANNI-SERVIZI ESSENZIALI-STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'-VOLONTARIATO: utilizzando sia tecnici comunali che personale volontario di PC, accerta l'entità dei danni su popolazione, viabilità, infrastrutture a rete, servizi essenziali, edifici; accerta l'agibilità e piena operatività delle strutture previste quali strutture ricettive di emergenza per la popolazione;
- 3) Funzione TECNICA E PIANIFICAZIONE-SERVIZI ESSENZIALI-RISORSE-STRUTTURE OPERATIVE LOCALI-INFORMAZIONE-ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE-VOLONTARIATO: attuano le prime misure di assistenza e salvaguardia della popolazione colpita; apertura e gestione aree di attesa ed aree di ricovero, gestione dei nuclei famigliari evacuati, censimento e gestione dei soggetti "fragili", gestione spostamenti collettivi, fornitura di vitto e materiali per l'alloggio temporaneo, informazione sugli avvenimenti e sui comportamenti da tenere, ecc;
- 4) Funzione SANITA' E VETERINARIA: adotta i provvedimenti di carattere sanitario volti a garantire l'incolumità sia umana che animale;
- 5) Funzione SERVIZI ESSENZIALI: assicura la messa in sicurezza delle reti di servizi (Acqua, luce, gas, fognie e comunicazioni);
- 6) Funzione STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'- VOLONTARIATO: provvede alla perimetrazione dell'area interessata all'evento, predisponendo posti di blocco, cancelli e presidi atti alla chiusura del traffico sulla viabilità a rischio ed alla sua deviazione, alla gestione dei flussi di evacuazione e di accesso all'area da parte dei soccorsi;
- 7) Funzione INFORMAZIONE: provvede alla continua ed efficace informazione alla popolazione sull'evolvere della situazione e sui comportamenti da tenere, attraverso i mezzi e i canali più idonei;
- 8) Funzione TECNICA E PIANIFICAZIONE-RISORSE-SERVIZI ESSENZIALI-VOLONTARIATO: verifica l'adeguatezza delle risorse impiegate e disponibili, coordina l'uso delle stesse;

- 9) Funzione SERVIZI ESSENZIALI-TELECOMUNICAZIONI-VOLONTARIATO: coordinano le attività svolte a garantire il ripristino dei servizi essenziali (acqua, elettricità, gas, telecomunicazioni, ecc...) facendo ricorso sia alle risorse e competenze in possesso del Comune che di quelle messe a disposizione dalle società di gestione delle reti o dei servizi stessi;
- 10) Funzione STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITA'-VOLONTARIATO: organizza e coordina il servizio di controllo delle aree evacuate per evitare fenomeni di "sciacallaggio", anche coordinandosi con le forze di polizia (Carabinieri, Polizia di Stato,...);
- 11) Funzione TELECOMUNICAZIONI: garantisce il costante collegamento e flusso di informazioni sia da e verso le aree colpite e gli operatori attivi sullo scenario dell'evento, che da e verso gli Enti superiori (Provincia, Prefettura, Regione) onde consentire la migliore definizione dello stato di avanzamento delle operazioni di soccorso.

## **MODELLO D'INTERVENTO**

### **ATTENZIONE**

Non appena pervenuta presso il centralino del comune la notizia di un incidente stradale, viene passata tempestivamente il comando di Polizia Municipale, se non già contattato direttamente, il quale provvede ad assumere più notizie possibile sull'evento formulando alcune domande:

Domande primarie:

- " Ci sono delle persone incastrate e dei feriti?
- " Numero e tipo di veicoli coinvolti?
- " Località, indirizzo.
- " Che sostanze trasporta?
- " Numero di telefono richiedente?
- " Dove si trova?

Domande secondarie:

- " Esce del fumo dai veicoli?
- " Tipo alimentazione veicolo?
- " Parlo con il proprietario?
- " Nota delle perdite e odore di carburante?
- " L'area e i veicoli sono facilmente raggiungibili ?
- " Nota qualcosa di inusuale?
- " Ha già informato altri enti?

Enti da allertare:

- " 118, CC, Polizia Stradale, VV.F.
- " Ente proprietario della strada: Società autostrade, ANAS, Veneto Strade, Provincia, in certi casi la Prefettura, società private con mezzi idonei

A questo punto si provvede ad inviare una pattuglia in loco per le verifiche del caso.

Qualora l'incidente si presenti di particolare gravità (DIPERSIONE SOSTANZE INQUINANTI E/O PARALISI DELLA VIABILITA' COMUNALE), richiedendo l'ausilio di ulteriore personale di polizia e/o tecnico, viene informato il responsabile del servizio protezione civile, per un'eventuale attivazione del sistema di emergenza.

TENERE INFORMATO IL SINDACO E/O ASSESSORE DELEGATO E/O RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE

Sicurezza generale

- Interdizione della zona dell'incidente
- Mantenere libera l'area da personale estraneo al soccorso, soprattutto in caso di incendio e soprattutto presenza di alimentazione a gas.
- Segnalare la presenza di ostacoli sulla carreggiata.

IL SINDACO DOPO ESSERE VENUTO A CONOSCENZA DELL'EVENTO INFORMA, PER EVENTUALE ALLERTAMENTO IL PERSONALE DELLA STRUTTURA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE E DEL VOLONTARIATO ED INVIA PERSONALE SUL POSTO PER LA RICOGNIZIONE.

## **ALLERTAMENTO**

Il responsabile del servizio comunale protezione civile, informato dell'evolversi della situazione, informa il Sindaco, con il quale decide se allertare il sistema comunale.

I criteri di valutazione dell'evento si devono basare principalmente su alcuni elementi caratterizzanti l'evento quali:

" POSIZIONE DELL'EVENTO, se su strada comunale di scarso rilievo o su arterie statali, di grande comunicazione, provinciali e se al di fuori o all'interno di centri urbani,

" PRESENZA DI MORTI O FERITI E DI RISCHIO IMMINENTE per altre persone coinvolte o per abitanti del posto

" INTERRUZIONE TOTALE DELLA VIABILITA', qualora l'evento comporti deviazioni totali del traffico, l'organizzazione di cancelli ed informazioni agli utenti della strada,

" PRESENZA DI MERCI PERICOLOSE, quali materiali chimici, carburanti, materiali esplosivi, che prevedano l'evacuazione di popolazione.

Una volta accertate le dimensioni dell'evento, il sindaco se necessario, allerta le strutture comunali e di volontariato, che dovranno risultare pronte ad intervenire.

IL SINDACO ALLERTA LE FUNZIONI DI SUPPORTO NECESSARIE COC:

- UFFICIO TECNICO- RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE
- VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE
- SE NECESSARIO UFFICIO ANAGRAFE
- SE NECESSARIO ASL E VETERINARIO

IL SINDACO E/O ASSESSORE DELEGATO E/O RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE SI ASSICURA LA REPERIBILITA' DEI COMPONENTI DEL COC

IL SINDACO TIENE INFORMATO LA PREFETTURA LA PROVINCIA E LA REGIONE

Valutata la situazione passare alla fase di allarme o far rientrare l'evento, nelle normali procedure

UNA VOLTA ACCERTATE LE DIMENSIONI DELL'EVENTO, IL SINDACO SE NECESSARIO, ALLERTA LE STRUTTURE COMUNALI E DI VOLONTARIATO, CHE DOVRANNO RISULTARE PRONTE AD INTERVENIRE.

## **ALLARME**

Per tutte le fasi, informative ed operative sul disastro, coordinarsi obbligatoriamente con i Vigili del Fuoco e l'ARPAV, per gli aspetti tecnici!

Accertato che l'evento ha assunto caratteri straordinari, valutati in base agli elementi principali, visti in fase di allertamento configurandosi come:

" POSIZIONE DELL'EVENTO: l'incidente si è verificato su arterie principali, di competenza territoriale, oppure su provinciali di attraversamento di centri urbani,

" PRESENZA DI MORTI O FERITI E DI RISCHIO IMMINENTE valutata effettiva, per altre persone coinvolte e per abitanti del posto

" INTERRUZIONE TOTALE DELLA VIABILITA': l'evento comporta deviazioni totali del traffico, pertanto occorre organizzare cancelli di deviazione su altre strade alternative, in coordinamento con gli enti proprietari delle strade, attuando un servizio informazioni agli organi d'informazione predisposti indirizzate agli utenti della strada,

" PRESENZA DI MERCI PERICOLOSE, in caso di materiali chimici, carburanti, materiali esplosivi, magari con presenza di fiamme, prevedere l'evacuazione degli utenti bloccati nell'incidente e nelle code, in prossimità dell'evento, ma anche la popolazione residente, prevedendo l'attivazione di centri di smistamento ed accoglienza predisposti nel piano, ritenuti più idonei per vicinanza o per capacità e caratteristiche di immediatezza d'utilizzo (scuole o edifici pubblici catalogati nelle strutture ed entità nel piano).

Il sindaco convoca il Comitato Comunale di protezione civile ed attiva il C.O.C., nel caso l'evento risulti di grande entità il sindaco, sentito il responsabile del servizio ed il Comitato attiva la fase di emergenza attivando e coordinando gli interventi di soccorso.

IL SINDACO INVIA LE SQUADRE DELLA STRUTTURA COMUNALE E DEL VOLONTARIATO PER INTERVENIRE.

NEL CASO L'EVENTO RISULTI DI GRANDE ENTITÀ IL SINDACO ATTIVA LA FASE DI EMERGENZA ATTIVANDO E COORDINANDO GLI INTERVENTI DI SOCCORSO.

## **EMERGENZA**

Per tutte le fasi, operative sul disastro, coordinarsi obbligatoriamente con i Vigili del Fuoco e l'ARPAV, per gli aspetti tecnici!

Il Sindaco consigliato dal Comitato Comunale, convocato in seduta permanente, coordina in collaborazione con il Responsabile del Servizio, la Prefettura, la Provincia, la Regione, le attività di soccorso con particolare attenzione alle seguenti attività:

- attivazione viabilità alternativa e ordine pubblico;
- attivazione sistemi di comunicazione per informazioni sulla viabilità alternativa (radio, mezzi pubblici,..)
- assistenza persone, animali coinvolti (serv. sociali, volontariato):
- assistenza psicologica coinvolti (S.S.N., liberi professionisti)
- assistenza altri automobilisti (generi di conforto, viveri, ricovero notte)
- attivazione sistemi d'informazione per parenti dei coinvolti
- ripristino viabilità stradale (carri attrezzi, gru)

Se necessario, valutata la situazione (caso di versamento di sostanze pericolose) il sindaco predispone l'intervento d'evacuazione di aree abitate, e successiva accoglienza, nei centri d'accoglienza individuati nella fase precedente.

Favorire il ritorno alla normalità, lo sgombero della carreggiata e la bonifica, se necessaria, dei luoghi.